

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO
NEL SITO ARCHEOLOGICO DI GONFIENTI (PRATO-CAMPI BISENZIO)**

TRA:

la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia, rappresentata dal Soprintendente dott. Andrea Pessina, con sede in piazza Pitti, 1 - Firenze, in seguito denominata per brevità "Soprintendenza"

E:

il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno rappresentato da Marco Bottino, il quale interviene, nel presente atto, non in nome proprio, ma in qualità di presidente protempore ai sensi di quanto disposto con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 02 del 16.05.2019, domiciliato per la carica presso la sede in via Verdi, 16 -Firenze, in seguito denominato per brevità "Consorzio"

PREMESSO CHE

- a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, in concomitanza con l'attuazione di opere pubbliche nell'area di Gonfienti la Soprintendenza ha effettuato ricerche archeologiche, che hanno portato alla luce significative testimonianze relative ad un ampio arco cronologico (dall'età del Bronzo, all'età etrusca a quella romana);
- in particolare, è stato individuato e sottoposto a dichiarazione di importante interesse archeologico ai sensi del Dlgs 42/2004 un abitato etrusco arcaico di notevole estensione;
- in data 28.11.2016 è stato sottoscritto un Accordo di valorizzazione fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Direzione Generale Musei) e la Regione Toscana per la costituzione e la valorizzazione del futuro Parco Archeologico di Gonfienti, come richiesto dalla L.R. 86/2014;
- nel dicembre 2017 sono stati acquisiti dallo Stato una parte significativa dei terreni sottoposti a dichiarazione di importante interesse archeologico e l'adiacente complesso Il Mulino, riconoscendone la reciproca utilità ai fini della creazione e del funzionamento del Parco stesso;
- per ottemperare a quanto previsto all'art. 7 dell'Accordo sopra ricordato, è stato quindi redatto e sottoscritto nel mese di giugno 2019 il Piano Strategico di Sviluppo Culturale, che ha definito gli obiettivi comuni di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali afferenti a detto Parco, precisando gli interventi prioritari, la descrizione dei tempi necessari alla loro attuazione, le risorse stanziare e le modalità di realizzazione;



- gli scavi, tuttora in corso, interessano l'abitato etrusco arcaico, destinato ad essere aperto alla pubblica fruizione;
- che l'area, posta a una quota di ca. 50/55 metri slm, si presenta fragile dal punto di vista idrogeologico, oltre che bisognosa di continuo controllo e manutenzione in relazione ai drenaggi interferenti;
- che la regimazione idraulica dell'area e la manutenzione della vegetazione infestante sono condizioni essenziali per garantire sia la buona conservazione dei complessi etruschi dell'abitato, sia la possibilità della pubblica fruizione;
- che il Comune di Prato ha attivato un tavolo di collaborazione con Soprintendenza, Consorzio di Bonifica, Publiacqua e Interporto per lo studio e l'analisi degli aspetti idrogeologici che caratterizzano l'area di Gonfienti, allo scopo di poter disporre di un quadro aggiornato della situazione generale della porzione di territorio in questione e poter di conseguenza mettere a punto le azioni più idonee ad assicurare la corretta regimazione idraulica del contesto archeologico e gli aspetti conservativi del futuro parco

CONSIDERATO CHE

- il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (art. 17, co.3; art. 118, co. 1; art. 119) prevede forme di intesa e collaborazione per iniziative di ricerca, studio, formazione e valorizzazione;
- che la Soprintendenza intende promuovere azioni di ricerca, conservazione e valorizzazione del sito anche con il coinvolgimento di altri enti pubblici;
- che il Consorzio ha fra le proprie finalità il complesso degli interventi finalizzati ad assicurare lo scolo delle acque, la salubrità, la difesa idraulica dei territori e la regimazione dei corsi d'acqua naturali;
- che è reciproco interesse sviluppare in modo organico la collaborazione tra gli enti al fine di perseguire obiettivi comuni;
- che il Consorzio dispone di attrezzature, mezzi e professionalità per svolgere in amministrazione diretta i lavori di manutenzione necessari;

TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. il Consorzio dichiara di essere disponibile a:

- collaborare all'analisi degli aspetti idrogeologici che caratterizzano l'area di

Gonfienti, allo scopo di poter disporre di un quadro aggiornato della situazione generale della porzione di territorio in questione e poter di conseguenza mettere a punto le azioni più idonee ad assicurare la corretta regimazione idraulica del contesto archeologico e gli aspetti conservativi del futuro parco;

- collaborare alla manutenzione dell'area dell'insediamento etrusco di Gonfienti, provvedendo con propri mezzi e professionalità al controllo e all'eliminazione della vegetazione infestante, secondo modalità da concordare di volta in volta con la Soprintendenza e comunque con una cadenza al massimo trimestrale;

2. la Soprintendenza si impegna a:

- dare indicazioni in merito alla tipologia degli interventi necessari a favorire il drenaggio dell'area dell'insediamento etrusco di Gonfienti con relative tempistiche;

- garantire l'accesso alle aree parco interessate dai lavori;

- citare l'azione e collaborazione del Consorzio in occasione di iniziative pubbliche che riguardino l'area archeologica di Gonfienti, in modo che vi sia un giusto ritorno d'immagine;

3. la collaborazione tra gli enti verrà strutturata di anno in anno, secondo prassi da valutare congiuntamente in funzione delle specificità delle attività in atto;

Inoltre, il Consorzio assicurerà le necessarie coperture assicurative e i dispositivi individuali di protezione previsti dalle attuali dispositivi di legge ai propri operatori per la durata delle attività presso il sito di Gonfienti.

La Soprintendenza si impegna a garantire ai partecipanti alle attività adeguati standard di sicurezza sul cantiere di scavo.

Art. 5 - Durata

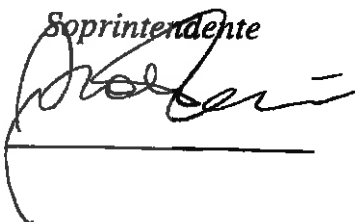
Il presente accordo avrà durata triennale e potrà essere rinnovato, se ritenuto opportuno dalle parti, attraverso una formale comunicazione. Ciascun ente potrà recedere, con motivata giustificazione, dando comunicazione scritta agli altri firmatari con un preavviso di 45 giorni.

Per la Soprintendenza

Dott. Andrea Pessina

Soprintendente

Firenze,



Per il Consorzio di Bonifica

Marco Bottino

Presidente